

LA CITTÀ di BRINDISI



SUPPLEMENTO - STRENA

Centesimi 10

Brindisi 25 Dicembre 1904

Centesimi 10



*Gloria in exelsis Deo
Et in terra pax hominibus bonae voluntatis!*

51

BUON NATALE!

Signore gentilissime, amabili lettrici,
Dall'occhio nero e languido, oneste o peccatrici;
Oh voi che sempre tenere, buone, devote e pie,
Sempre accoglieste docili, pur le... minchionerie,
Di questo foglio perfido, che atteggia a giornale
E che perfino dell'asino, osa dir tanto male:
A voi, donnine amabili, con somma cortesia.
Io manderò il più fervido augurio che ci sia.
Non è l'augurio solito col lezioso frasario
Dell'ossequioso Figaro che ci offre il calendario;
Nè quello della Brigida, di Amalia e Teresina,
Di Rosa, sempre perfida, di Nina la sartina,
Di Antonia, dagli scrupoli, quella bella modista
Che rare volte accordami, un bacio o un'intervista
Perchè l'augurio al solito di questa brava gente,
Se sfrondi un pò le chiacchiere, vuol dir « non mi
[dai niente? »
Ed ecco un franco al Figaro, a Rosa il fazzoletto,
A Teresina un ciondolo, a Brigida un laccetto;
A Nina poi una forbice di acciaio nichelato,
A Tonia pure un ninnolo di argento oppur dorato.
Pocia all'innumerabile genia di scocciatori
Che fra le gambe capita, e che ci rompe i... cori,
Debbono soldi piovere o per Cristo o per i Santi,
Se vuoi mandarli al Diavolo e togliere d'avanti.
E quando i conti fannosi poi dopo la baldoria,
Ti trovi con un deficit, che tutto andato è in gloria
Per questa usanza ignobile, bruttissima, immorale,
Che presso i nostri popoli civili è un grande male.
Invece il nostro è un fervido, gentile e pur cortese
Augurio, donne amabili, cui non si fan le spese.
Nulla chiediamo, o tenere, o belle brune o bionde,
Dagli occhi neri o ceruli come il color dell'onde.
Nulla oseremo chiedere che a voi solo dispiaccia
Oibo! ci arrossirebbero i peli della faccia
Vogliamo da voi la solita, gentile protezione;
La vostra ognora amabile, gradita ammirazione.
Perchè donne, sappiatelo, se ci togliete questa,
Tutto per noi va a rotoli e nulla poi ci resta
Perchè voi siete l'anima, siete le ispiratrici,
Siete la vita, il giubilo, che a noi ci fa felici.
Per voi Gaudenzio, il monaco, per voi soltanto scrive
Scordandosi dell'abito e in mezzo al mondo vive.
Per voi fra Bomba al secolo è pure ritornato,
Per dedicarvi teneri versi si è dimagrato!
Il Macchiettista al solito con seghe da traforo
Soltanto a voi ispirandosi trova qualche ristoro.
L'impertinente critico riesce assai geniale
Quando vi fa una dedica di... cronaca teatrale.
Trova energia sgolandosi per voi pure il Funaro
E grida con più enfasi non per il vil danaro,
Ma per lo sguardo tenero che voi gli prodicate
Quando il giornale per ridere, sollecite comprate.
Per voi soltanto reggesi in vita il Supplemento,
È rigoglioso e vegeto come il primo momento;
Per voi, che senza scrupoli, lo avete incoraggiato
Con gioia la domenica lo avete divorato!
Oggi dunque il più fervido augurio esce dal core,
E mando per telefono a voi, belle signore,
A voi bei fiori teneri, graziose signorine,

Dal bel visino roseo, dalle vaghe manine
Donne dal seno niveo, procaci e seducenti,
Donne dal collo eburneo e dagli bianchi denti:
Donne che avete palpiti e che di amor soffrite,
Zitelle melanconiche, donne semi-pentite,
Per voi l'augurio spandesi su per l'ala de' venti
E tante cose tenere, vi dice, e promettenti.
Con gioia vi felicito per un vago marito
Che sia fedele e tenero, giovane e ben nutrito!
Auguri e molti bamboli, alle vaghe signore,
E a chi per figli spasima, e di desio sen muore,
Iddio dall'alto Empireo, ne mandi una dozzina.
(Sarà manna benefica per la buona mamma)
Augurii più benevoli per il nascente anno.
Che per tutti sia provvido e senza alcun malanno
Un anno senza reumi e con molti quattrini
Con feste belle o splendide, con teatri e burattini;
Che apportino innumerevoli promesse e matrimoni
Converta molti reprobì, che son poi in fondo buoni;
E questi son gli scapoli, genia di malfattori
Che con frase ridicola son detti i rubacuori
Insomma gentilissime, vi mando tutto il bene,
Che a voi si belle e amabili, in questo di conviene.
Siate felici e provvide di tutto il ben di Dio
Questo è l'augurio fervido è questo il voto mio.
Altro non ho, credetelo sul Bambinèl ch'è nato,
Che un cuor che sempre palpita e prima a voi
[l'ho dato.

Un buon Natale, o amabili; ciò che può dare a stento,
Il vostro più carissimo amico

Supplemento

Uomini di buona volontà mettete mano
al borsellino e comperate il *Supplemento*.

GRAN CUCCAGNA

I NOSTRI PREMI

La grande affezione per voi lettrici e lettori, ci fa commettere delle pazzie, delle pazzie così colossali che certamente ci ridurranno al verde.

Non bastava il numero doppio con grandiosa illustrazione, non bastava la copertina a colori; abbiamo voluto aggiungere anche dei costosi artistici e sorprendenti premi.

Era ciò anche un pochettino doveroso per noi, perchè ogni giornale che si rispetta deve in queste festose ricorrenze offrire ai propri lettori ed abbonati qualche oggetto, oggettino od oggettone, che possa tramandare ai posteri la sua generosità.

Non entrerete nel regno dei Cieli senza la copia del Supplemento.

LUCA C. I. LXXII

SCIOPERO CAPORALE

Dopo il famoso sciopero generale del Settembre, ne abbiamo avuto un'altro che ha messo in agitazione per più giorni tanti padri di famiglia.

Questo sciopero, che noi chiamiamo caporale, perchè promosso dalla classe minuscola degli studenti secondari, non è stato meno funesto del primo alla nostra itala terra. Infatti tanto i grossi che i piccoli centri per più giorni sono stati in potere della scolaresca. Hanno scioperato, gli asili per la soppressione del sillabario, le scuole elementari per la soppressione del saggio di sotto-dettatura, hanno infine scioperato gli studenti di tutti i licei del regno per avere la sesta o settima sessione di esami, l'abolizione del latino, del greco, della storia e geografia e per la soppressione dei... professori! In base a questi più desiderati dunque lo sciopero caporale venne decretato ed i vetri, i quadri, le panche, le cattedre andarono in frantumi! Di tutti i Senofonti, i Giovenali, i Ciceroni, i Sallustii, i Catulli, i Tiburzi, i.... Fioravanti, volevo dire i Properzii, se ne fece un falò intorno al quale gli scioperati scioperanti ballarono una ridda infernale.

La forza pubblica, non essendo sufficiente, in quei tristi giorni per la Nazione, dove' assistere allo sfacelo della scienza senza far uso delle armi. Nella vicina Taranto, non essendo bastevole tutta la fanteria e l'artiglieria da costa, si fece scendere dalle navi tutta l'artiglieria da sbarco per cannoneggiare i rivoltosi che capitani da Ciccio Cavuro e da Minimi-Nosci, stavano dando l'assalto al palazzo degli studi. Nella nostra città vi fu pure un tentativo di sciopero caporale, ma fu presto sedato mercè l'intervento della Camera di Lavoro.

Gli studenti più accalorati però furono tratti in arresto ma dopo pochi giorni vennero rilasciati.

Essi sono: Passante Tobia di anni 15 studente del terzo corso tecnico, Giuseppe Simone di anni 14 studente del Ginnasio, Antonio Antonelli di anni 17, Teodoro Pino di anni 13, Antonio Di Giulio di anni 14 seminarista. Ora pare che la calma sia ritornata in tutte le scuole e che siano anche sbolliti gli ardenti spiriti giovanili. Sappiamo intanto che il ministro Orlando stia preparando un progetto di legge per accontentare la gioventù studiosa, alleggerendo ad essi la soma delle materie e l'onere delle tasse.

E ciò ad evitare che simili scioperi caporali si abbiano a ripetere, interrompendo la necessità degli studi!

Scagnista

Se qualcuno vi parla di patria, di libertà, di fratellanza, non gli credete se egli prima in vostra presenza non acquisterà almeno quattro copie del Supplemento.

SILVIO PELLICO (Lettere)

IN OCCASIONE DEL S. NATALE

L U C R E T U !

*Iu creu allu Signori onniputenti
Lu capu ti la terra e di lu Cielu,
Alla Chiesa e alli setti sacramenti
E a tuttu ciò ca tici lu Vangelu!*

*Creu puru ca nci sta la bona genti
Chiena ti caritati e santu zelu
Comu creu ca nci so li mpirtinienti
Cu la maschira nfacci o cu lu velu.*

*Alli santi ti nfacci alli pariti,
Sant'Anna e santu Peppu Arimateu
Muenici, santi patri e a li rimiti,*

*Giuda Scariota e Giuda Maccaberi
A tutti prestu fedì; ma... sintiti:
Alla femmina sulu iu cchiù no creu!*

Frati Enzo

10



Appena fu vista brillare la Stella i Magi
montarono a sella e si avviarono alla grotta
di Betlemme portando al Bambinello oro, in-
censo e mirra!



Buon Natale a tutti! Leggete il Supplemento.

LA BANDA

Il Consiglio Comunale la sera del 19 corrente, fra le tanti capitali questioni, era invitato a decretare un misero sussidio di L. 2000 al concerto Musicale del maestro Ferrari.

La seduta fu a porte chiuse, ma noi dalla toppa della serratura abbiamo potuto assistere alla discussione.

A noi non se la fa, come l'hanno fatta al buon pubblico e senza consenso alcuno siamo penetrati nelle segrete cose.

Dunque il sussidio non è stato accordato per un.... equivoco sorto nella mente del consigliere *Bianchi*, già così turbata dalla turbolenta discussione del.... bilancio.

— Banda, si è detto, è qualcosa di pericoloso; infatti il governo nel 60 spese milioni per distruggere le bande di briganti e noi oggi non possiamo incoraggiarle con un sussidio di L. 2000. Con questa somma la banda si armerà di nuovi strumenti, si vestirà meglio e riuscirà di serio pericolo all'altra banda.... nonché al segreto *Capobanda* (!). Ne nascerebbe un conflitto e noi che sfuggiamo i conflitti, non solo rigettiamo la domanda del Ferrari, ma dichiariamo che di *bande* non vogliamo più sentirne parlare.

La spesa per la banda è una spesa improduttiva e noi da buoni amministratori spenderemo le duemila lire in ventilatori ed aumenti di salarii ai nostri salariati, che con ragione, poverini, dopo le *quattro* ore di ufficio, debbono potersi godere il bel sole di Brindisi.

La discussione minacciava di diventare tumultuosa, tanto che le guardie Municipali seriamente impensierite. aprirono pian pianino l'uscio e cosa videro? Che i consiglieri per paura di una banda.... armata si erano tutti addormentati!

Gio Bamba

AL DIVO VESPASIANO

Le belle idee sono come le ciliege: una richiama l'altra, la seconda più bella della prima.

Il Tempio Giapponese costruito in Piazza Mercato in occasione delle feste Patronali per opera dell'illustre nonché benemerito Ing. De Donno, non poteva che lasciare un grato ricordo nelle zucche dei nostri padri coscritti.

L'ottimo Don Pasquale fu tanto addolorato dalla demolizione di tanta opera d'arte che tosto pensò a qualche cosa d'eterno che la potesse sostituire.

E prima per consiglio di Don Peppino progettò una originale piazza coperta, poi Ferdinando De Giorgio gli suggerì un boschetto simile a quelli di Piazza Caroli; ma l'idea che fece.... epoca fu quella dell'egregio Don Felicetto, che molto opportunamente suggerì una *monumentale vespasiana* con annesso ritirate a pagamento.

Il progetto è stato mandato a Torino per l'esame e per un parere tecnico, giacché nella giunta si è discordi se farla di dietro od avanti alla fontana, o pure prendere una cosa di mezzo e.... sospenderla in aria.

Possiamo intanto asserire che il progetto è sublime ed il disegno meraviglioso.

Il monumento al divo Vespasiano ricorderà una pagoda Indiana, anzi funzionerà all'indiana.

Ci sarà il getto continuo d'acqua fresca, la distribuzione gratuita di carta igienica e come se ciò non bastasse, all'atto del versamento dei 10 centesimi per entrare, l'incaricato rilascerà un certificato di pagamento.

Chi raccoglierà certificati per la somma di L. 10, avrà diritto a due servizi gratuiti.

Nel prossimo numero daremo i disegni ed il programma di funzionamento, dolenti di non poterlo fare oggi per l'avarizia dello spazio.

W.

Mandiamo intanto sentite congratulazioni ai coraggiosi e spiritosi Squinzanesi e ci auguriamo che il loro coraggio, sia d'esempio ai nostri... pecoroni.

Condanna — Il Compagno *Voccoli Edoardo* veniva condannato da questo Pretore a 75 giorni di reclusione pel ratto, non delle sabine, ma d'una Assunta.

E poi si predica contro l'immoralità!

Il Consiglio Comunale, dopo le faticose sedute delle scorse settimane, dopo le calorose, nonchè tumultuose discussioni, ha preso le vacanze di Natale e Capodanno. Su proposta dell'Assessore Montagna ogni Consigliere si avrà come ricordo della sessione Autunnale una medaglietta con l'immagine di *S. Eligio* per proteggerli dal vaiolo.

La medaglietta, se l'avranno pure i consiglieri che si assentarono da tutte le discussioni, nonchè quelli dimissionari.

Il gioielliere *Ciccio Manes* è stato incaricato per l'incisione e gentilmente le farà ammirare a quanti si recheranno a visitarlo.

Musica — Il simpatico e gentil Maestro *Ferrari* visto e considerato che il Municipio non ha accordato un sussidio di L. 2000 per tutti i servizi Municipali nonchè per il servizio estivo al corso, ci fa sapere che da ora in avanti non farà suonare più gratuitamente il suo concerto, se non sarà in precedenza..... pagato pepatamente.

Buone feste e MAGGIORE fortuna augurano i *Redattori* del *Supplemento* alla cittadinanza tutta, ringraziandola della festosa accoglienza che sempre fa al grazioso, simpatico, spiritoso e veritiero foglio.

Buone feste!

Congratulazioni coi vincitori dei premi.

Compagni, l'unica buona Azione che potrete fare è quella di comperare oggi il Supplemento.

V. VACIRCA

Ultim'ora

Nostri Telegrammi particolari.

ROMA — (*ETTORE*) — Papa invia sacra benedizione tutti lettori *Supplemento*; promettendo libero ingresso Paradiso purchè acquistino almeno copie due vostra graziosa strenna.

LONDRA — (*Llof*) — Prenotare 20000 copie *Supplemento*. Volere vincere artistici, meravigliosi premi. Io mandare molte, molte sterline.

PARIGI — (*Charle*) — Vostri premi fannoci gola.

Spediteci *expres* 15000 *Supplementi* - strenna. Segue vaglia — Auguriamoci vincere almeno terzo premio.

Città gran moto, cittadinanza impaziente.

Milano — (*Augusto*) — Siete pazzi? Promettete sì meravigliosi premi?

Speditemi diretto 10 mila copie almeno vostro *Supplemento*.

Auguri vostri lettori. Spediscevi 10 vagoni panettoni.

Per brevità non pubblichiamo le altre migliaia di telegrammi lettere e cartoline pervenutici.

M. CAMILLO MEALLI, *responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1904

A. ANELLI

Brindisi - CORSO UMBERTO I. - Brindisi

Grande assortimento in cartoline illustrate,
augurii, Calendari e profumeria.
Articoli da scrittoio.

SALONE SUPPRESSA - BRINDISI

RICCO ASSORTIMENTO DI PROFUMERIE

Laboratorio di Parrucche per Signora.

ALLA CITTÀ DI NAPOLI

Edmondo Locatelli

Grandi arrivi di Pelliccerie, mantelli, cappelli per Signore e da uomo — Assortimento di cravatte.

GIUSEPPE PANIZZOLO

GRAN SALSAMENTERIA

Formaggi e salami d'ogni qualità — Pasta di Gragnano — Generi di primissima qualità.

NICOLA TRIPALDI

OROLOGERIA * OREFICERIA

CORSO GARIBALDI N. 60

Riparazioni d'ogni importanza — Massima garanzia.

ISTITUTO GINECOLOGICO

CON

AMBULATORIO MEDICO - CHIRURGICO

DEI DOTTORI

De Pace, Velardi e Fusco

BRINDISI - Via Pergola N. 17 - BRINDISI

Si curano: Mestruazioni dolorose, sterilità, infiammazioni croniche degli annessi; spostamenti, tumori dell'utero e dell'ovaio, gravidanze extrauterine, metrorragie, ecc. Cura rapida dei catarri uterini col nuovo metodo tedesco del Prof. Menge.

Correte tutti

a visitare

la premiata

pasticceria

COLUMBO

TUNDO TORQUATO

RIVENDITA DI PRIVATIVE

Cartoline illustrate — Cerini — Candele — Liquori — Generi diversi.

GARIBALDI D'ACCICO

BRINDISI — Via Marina — BRINDISI

Ricco Assortimento di cartoline ultima novità — Sigari, sigarette e tabacchi esteri.

GENERI DIVERSI

Calzoleria Tagliente

BRINDISI — Piazza Sedile — BRINDISI

Esteso assortimento di calzature per uomo e donna e ragazzi d'ambo i sessi.

SOLIDITÀ — ELEGANZA

Prezzi da non temere concorrenza.

Presso l'Offelleria

PICCOLI

al Corso Garibaldi, si possono gustare dolci di ogni specie e di primissima qualità.

Prezzi di concorrenza.

Giojelleria

FRANCESCO MANES

Corso Garibaldi, 88

Grande assortimento in articoli per regalo.